

# **Il sistema AVA, gli elementi critici del Sistema AQ di Ateneo e il DM 47/13**

[www.anvur.org](http://www.anvur.org)

Massimo Castagnaro  
Coordinatore AVA - Consiglio Direttivo ANVUR  
[massimo.castagnaro@anvur.org](mailto:massimo.castagnaro@anvur.org)

**Modena, 25.02.2013**

---

# Il sistema AVA



- Basi normative
- Il sistema di valutazione interno
- Il sistema di valutazione esterna

# Il sistema AVA



- Basi normative
- Il sistema di valutazione interno
- Il sistema di valutazione esterna

## LE BASI NORMATIVE DEL SISTEMA

✓ DPR 1 febbraio 2010, n. 76, art. 3 (Attività, criteri e metodi)

b)

- definisce **criteri e metodologie per la valutazione**, ...
- prevedendo comunque il contributo delle procedure di **auto-valutazione**.
- per le questioni didattiche e' promosso **il coinvolgimento attivo degli studenti** e dei loro organismi di rappresentanza e delle **commissioni paritetiche**;

c)

- esercita funzioni di **indirizzo delle attività di valutazione demandate ai nuclei di valutazione interna** degli atenei e degli enti di ricerca....

✓ DPR 1 febbraio 2010, n. 76, art. 3 (Attività, criteri e metodi)

d)

- predisporre, ... **procedure uniformi per la rilevazione della valutazione dei corsi da parte degli studenti**,
- fissa i requisiti minimi cui le Università si attengono per le procedure di valutazione dell'efficacia della didattica e dell'efficienza dei servizi effettuate dagli studenti
- ne cura l'analisi e la pubblicazione soprattutto con modalità informatiche;

f)

- elabora, su richiesta del Ministro, **i parametri di riferimento per l'allocazione dei finanziamenti statali**, ...



✓ Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art 2 (Organi e articolazione interna delle università), comma 1, lettera r.



“Attribuzione al nucleo di valutazione della

- **funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica,**
- **funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti**
- congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1;
- attribuzione, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, delle funzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150...



✓ Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art 2 (Organi e articolazione interna delle università), comma 2, lettera g.



“... istituzione in **ciascun dipartimento**, ovvero **in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e)**, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una **commissione paritetica docenti-studenti**, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.”



**Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art 5 (Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario), comma 3.**



Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo, il Governo si attiene ... ai seguenti principi e criteri direttivi:

a) introduzione di un **sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari** di cui all'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, fondato sull'utilizzazione di **specifici indicatori definiti ex ante dall'ANVUR** per la verifica del possesso da parte degli atenei di idonei requisiti **didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria;**



**Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art 5 (Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario), comma 3.**



Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo, il Governo si attiene ... ai seguenti principi e criteri direttivi:

b) introduzione di un **sistema di valutazione periodica** basato su criteri e indicatori stabiliti ex ante, **da parte dell'ANVUR**, dell'**efficienza** e dei **risultati** conseguiti nell'ambito **della didattica e della ricerca dalle singole università e dalle loro articolazioni interne**



**Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art 5 (Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario), comma 3.**



Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo, il Governo si attiene ... ai seguenti principi e criteri direttivi:

c) potenziamento del **sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle proprie attività** da parte delle università, anche avvalendosi dei **propri nuclei di valutazione** e dei contributi provenienti dalle **commissioni paritetiche** di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g);



**Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art 5 (Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario), comma 3.**



Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo, il Governo si attiene ... ai seguenti principi e criteri direttivi:

d) definizione del **sistema di valutazione e di assicurazione della qualità degli atenei** in coerenza con quanto concordato a livello europeo, in particolare secondo **le linee guida** adottate dai Ministri dell'istruzione superiore dei Paesi aderenti all'Area europea dell'istruzione superiore;



**Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art 5 (Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario), comma 3.**



Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo, il Governo si attiene ... ai seguenti principi e criteri direttivi:

d) previsione di **meccanismi volti a garantire incentivi correlati al conseguimento dei risultati** di cui alla lettera b), nell'ambito delle risorse disponibili del fondo di finanziamento ordinario delle università allo scopo annualmente predeterminate;

**DPR 1 febbraio 2010,  
n. 76**

**Legge 30 dicembre  
2010, n. 240**

**Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19** (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università ...)

**Sistema A.V.A.**

**DM 30 gennaio 2013 n. 47 (Adozione del sistema AVA)**

**Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19** (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università ...)

Legge 30 dicembre  
2010, n. 240

DPR  
n. 76

Autovalutazione

Coerenza con le ESG

AQ

Sistema di  
verifica (visite in  
loco)

Sistema A.V.A.

**Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19** (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università ...)

Legge 30 dicembre  
2010, n. 240

DPR 1 febbraio 2010,  
n. 76

**Nuovo ruolo del NdV**

**Prima verifica del  
Sistema AQ**

**Sistema A.V.A.**

**Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19** (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università ...)

Legge 30 dicembre 2010, n. 240

DPR 27 gennaio 2010, n. 76

**Accreditamento**

Iniziale: autorizzazione

Periodico: conferma/  
revoca  
dell'autorizzazione

Monitoraggio  
permanente

**Sistema A.V.A.**

**Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19** (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università ...)

Legge 30 dicembre  
2010, n. 240

Quota premiale FFO

**Valutazione Periodica**

DF  
n. 7

Risultati conseguiti in:  
Didattica  
Ricerca  
AQ

Singole università  
Articolazioni interne in  
cui sono strutturate le  
università.

**Sistema A.V.A.**

- Nel proporre il sistema integrato AVA, l'ANVUR si ispira al rispetto del trinomio **autonomia, responsabilità, valutazione** che deve, in misura progressiva, indirizzare il comportamento delle università.
- Non si tratta di sviluppare un sistema di valutazione perfetto ma un sistema che possa essere progressivamente ed utilmente applicato



# Il sistema AVA



**Accreditamento**

**Valutazione Periodica**

**Autovalutazione**

# Il sistema AVA



- **Accreditamento Iniziale** – requisiti minimi
  - a. dei CdS (Allegato A, DM 47/13)
  - b. delle sedi (Allegato B, DM 47/13)
  
- **Fase di transizione** – requisiti minimi per la docenza (docenti di riferimento)
  - a. corsi attivi nelle sedi legali degli Atenei o in sedi amministrative e comuni confinanti (requisiti della fase transitoria)
  - b. corsi attivi in altre sedi (requisiti a regime)
  - c. corsi attivi con RAD in modifica (requisiti della fase transitoria)
  - d. corsi di nuova attivazione (requisiti a regime + valutazione CEV)

- **Accreditamento Iniziale** – requisiti minimi
  - a. dei CdS (Allegato A, DM 47/13)
  - b. delle sedi (Allegato B, DM 47/13)
  
- **Accreditamento Periodico** – requisiti di di AQ delle Sedi e dei CdS e ulteriori requisiti per i corsi a distanza (Allegato C, DM 47/13)
  
- **Valutazione Periodica** – stima dei risultati conseguiti nella didattica, nella ricerca e nella AQ (Art. 5, comma 5, allegati E, F, DM 47/13)

# Il sistema AVA



- Basi normative
- Il sistema di valutazione interno
- Il sistema di valutazione esterna

**DM 47/13 – Allegato A, lettera e) – Requisiti per l'Assicurazione di Qualità**

- a. Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per la sede (indicatore di Sede) e per il Corso di Studio (indicatore di Corso di Studio)**
- b. Presenza di un Presidio di Qualità di Ateneo (indicatore di Sede e di Corso di Studio)**
- c. Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (indicatore di Corso di Studio)**
- d. Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio (indicatore di Corso di Studio)**
- e. Redazione del Rapporto di Riesame (indicatore di Corso di Studio)**

## IL MODELLO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DEGLI ATENEI

Il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ):

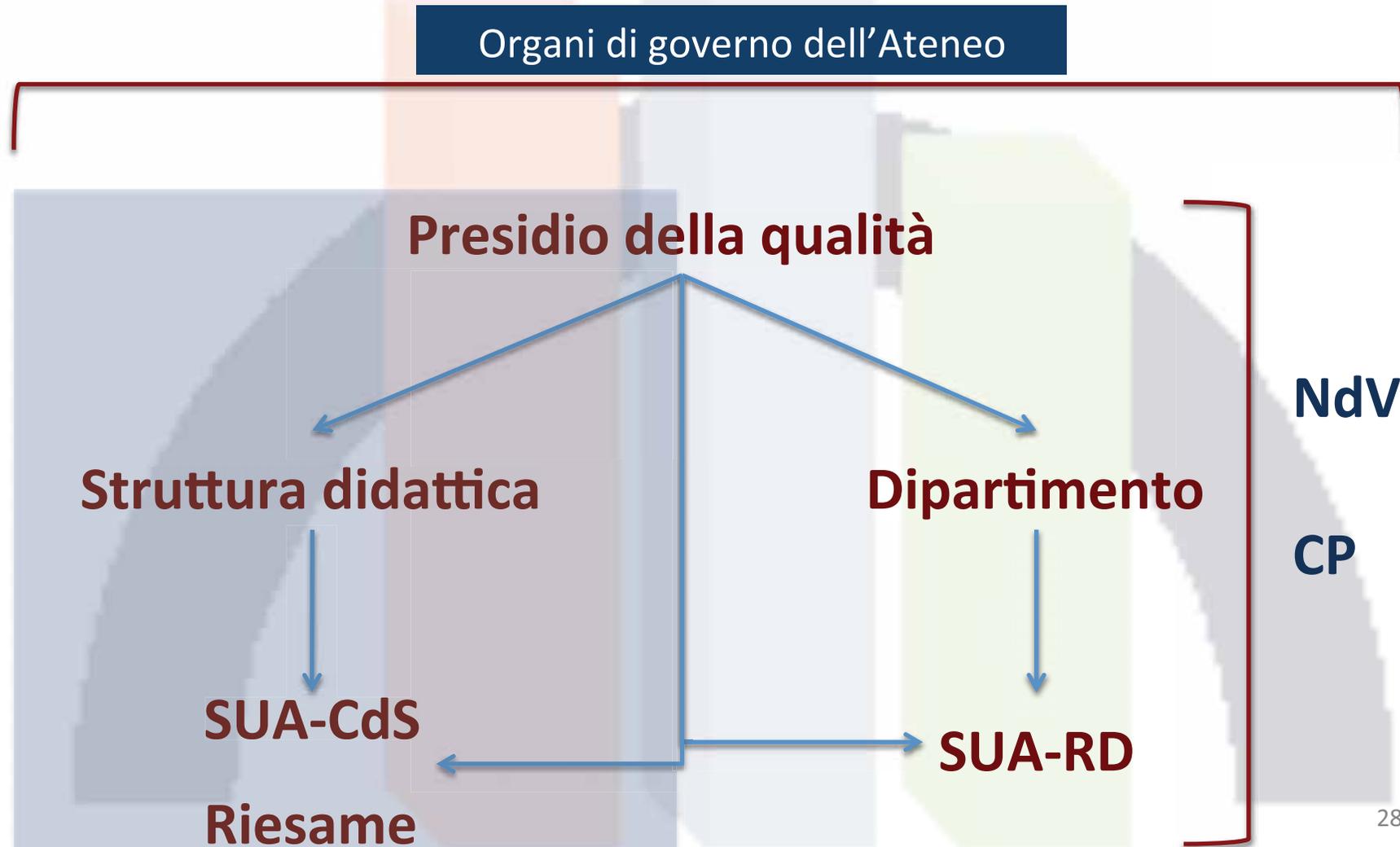
è **uno strumento** per il miglioramento continuo della qualità delle attività accademiche

e coinvolge perciò tutto il personale docente e amministrativo

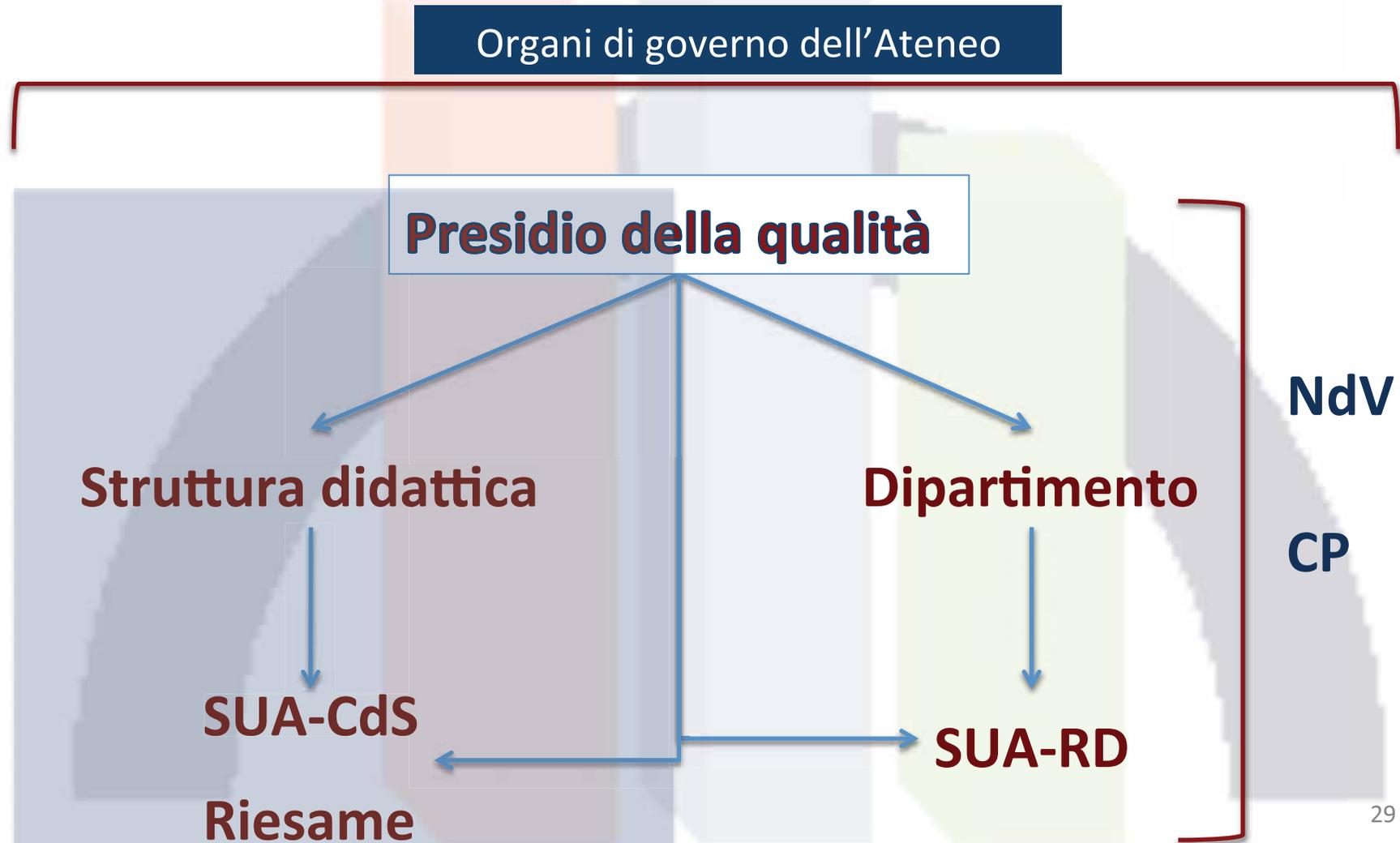
Per le attività formative, l'AQ impegna fattivamente:

- **Gli Organi di Governo dell'Ateneo**
- **Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo - NdV**
- **Il Presidio della Qualità di Ateneo - PQA**
- **Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti - CP**
- **Tutti i Corsi di Studio - CdS**

- **Organizzazione della AQ di Ateneo**



- **Organizzazione della AQ di Ateneo**



Il Presidio della Qualità di Ateneo (**PQA**):

- **Promuove** la cultura della qualità nell'Ateneo
- **Costruisce i processi** per l'AQ
- Garantisce la **capacità di miglioramento continuo** dei Corsi di studio e di tutte le attività formative nonché l'**efficienza ed efficacia** delle strutture che li erogano

## Compiti e Funzioni

Il PQA ha la **responsabilità operativa della AQ di Ateneo** attraverso:

- l'attuazione della politica per la qualità definita dagli organi politici di Ateneo
- l'organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati) per l'AQ
- la progettazione e la realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione
- la sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l'Ateneo
- il supporto ai Corsi di Studio, ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per la formazione e l'aggiornamento del personale (sia docente sia tecnico-amministrativo) ai fini dell'AQ
- il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio

## Procedure e indicazioni operative

- Nell'area delle attività formative, il PQA, anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti Referenti, **assicura l'adozione del sistema di AQ in tutti i CdS dell'Ateneo** con particolare riferimento alla SUA-CdS, al **Rapporto di Riesame** e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- Il PQA può inoltre promuovere e realizzare procedure e indicazioni in altri settori delle attività formative, come i corsi di master e di educazione permanente e ricorrente (Life Long Learning)

## Composizione

Il PQA deve incorporare **responsabilità istituzionali** e **funzioni tecnico-amministrative**; per entrambe sono richieste **specifiche competenze**. La maggior parte dei compiti determina impegni operativi di cospicua portata

L'AQ dell'Ateneo non potrà quindi raggiungere i propri obiettivi se il Presidio non disporrà di **una composizione** e di **un apparato operativo qualitativamente e quantitativamente adeguati**

Il PQA deve quindi incorporare una componente istituzionale di elevato profilo a cui sia conferita la piena responsabilità di allineare le procedure a tutela della qualità con le deliberazioni degli organi di governo dell'Ateneo; a questa componente deve essere associata una componente tecnico-amministrativa in grado sostenere tecnicamente le procedure operative di AQ di Ateneo

In ambedue le componenti devono essere presenti competenze di valutazione tali da permettere riflessioni sullo sviluppo della AQ di Ateneo e di sovrintendere alla correttezza, alla completezza e alla puntualità delle sue procedure operative

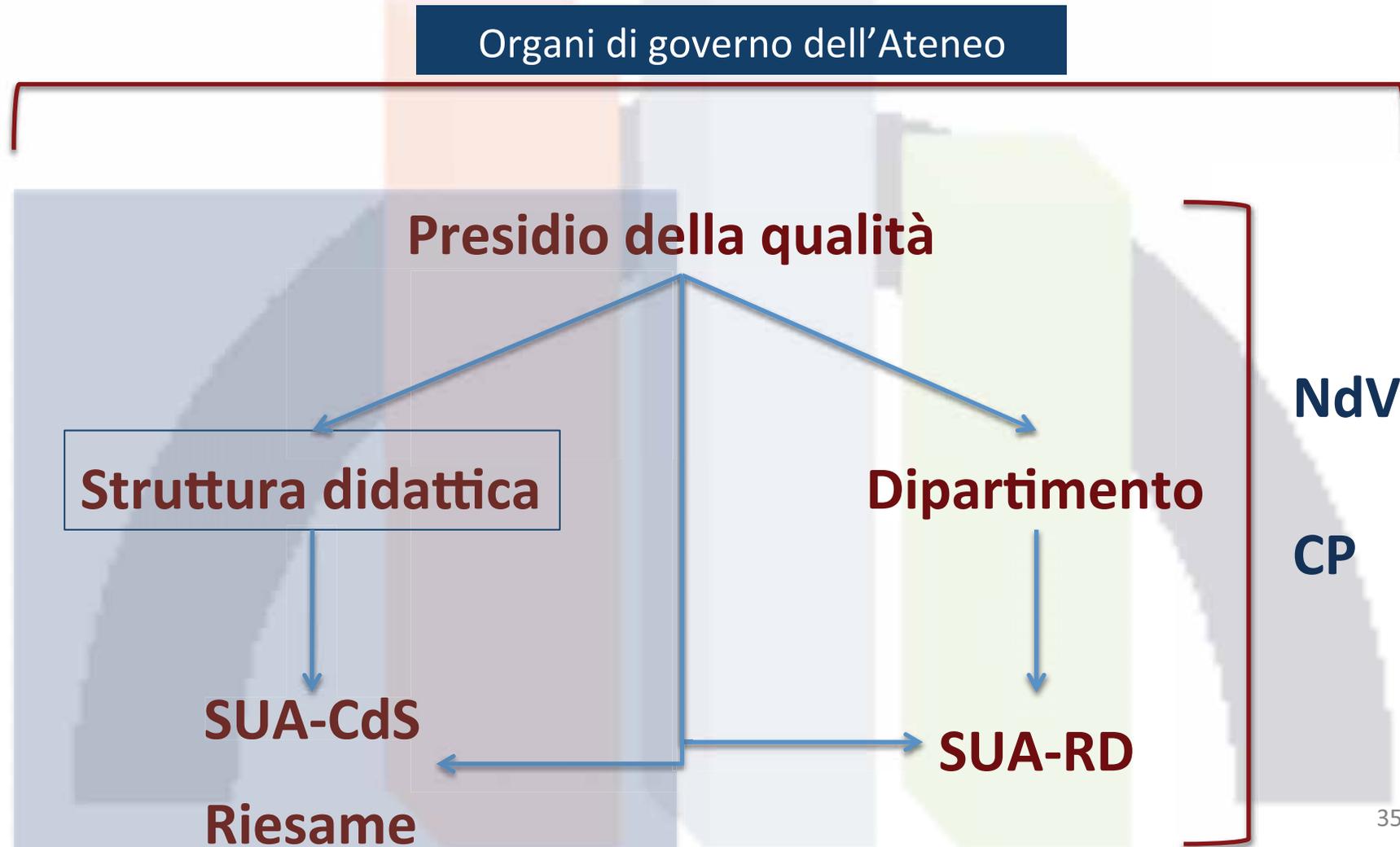
## Fase di transizione / Avvio

Nella fase di transizione ci si attende **un progressivo trasferimento di competenze e di attività dai NdV** - che hanno sinora sostenuto l'assicurazione della qualità - al PQA; il trasferimento potrà essere facilitato anche attraverso forme di integrazione e di valorizzazione delle professionalità presenti in docenti che abbiano lavorato nei Nuclei di Valutazione del proprio o di altri Atenei

In questa fase i compiti più urgenti del PQA sono:

- impostare i processi organizzativi interni e i flussi informativi della AQ di Ateneo
- definire le relative responsabilità

- **Organizzazione della AQ di Ateneo**



# I Corsi di Studio (CdS)

## **Responsabilità operativa:**

Struttura che progetta e realizza il CdS (Consiglio di Corso di Studio/  
Dipartimento/Scuola)

## **Requisiti:**

- a. Definizione degli obiettivi da raggiungere (ricognizione della domanda)
- b. Azioni adeguate a raggiungere gli obiettivi
- c. Presenza di modalità credibili e sistematiche di verifica del raggiungimento degli obiettivi (Riesame)

## Transizione : Il primo Rapporto di Riesame dei CdS

I **CdS** redigono entro il 28.2.2013 un **primo loro Rapporto di Riesame**

- tale Rapporto non costituirà ancora un «Riesame» in senso stretto, in assenza di un Rapporto precedente che abbia individuato gli obiettivi, e potrà non essere completo dei dati non ancora disponibili in fase di avvio, ma **dovrà individuare puntualmente quanto necessario per dare pieno significato al successivo Rapporto di Riesame 2014**

## Compiti e Funzioni

Al NdV competono funzioni di sorveglianza e di auditing interno del funzionamento del sistema di AQ di Ateneo, i cui strumenti sono progettati e gestiti dal PQA sulla base delle decisioni degli organi di governo

Poiché, finora, l'organo che ha avuto maggiori responsabilità e competenze in materia di AQ è il NdV, conviene che vi sia una stretta collaborazione fra il NdV, gli organi centrali di governo dell'Ateneo e il Presidio (PQA) nella progettazione del sistema di AQ, specialmente durante la fase di transitorio iniziale

Il NdV quindi nella sua **Relazione annuale**:

- valuta l'organizzazione e la gestione dell'AQ per la formazione nonché per la ricerca
- valuta l'efficacia dell'organizzazione di Ateneo
- valuta l'efficacia dell'organizzazione dei CdS
- valuta le interazioni tra le CP, i PQA e i responsabili della gestione dei CdS, nonché i risultati di interventi di miglioramento la cui esigenza si sia manifestata
- valuta in ogni campo l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze
- fornisce indicazioni e raccomandazioni

## Composizione

- Deve essere composto da **soggetti di elevata qualificazione professionale in prevalenza esterni all'Ateneo**, il cui curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'Ateneo, nel rispetto della normativa vigente (L. 240/2010; L. 370/1999)
- Deve essere guidato da un **Presidente di elevato profilo**, cui sia affidata la piena responsabilità di garantire che venga valutato correttamente se l'Ateneo, tramite il PQA e le sue periferie, abbia progettato il Sistema di AQ di Ateneo in modo efficace e ne garantisca l'effettivo funzionamento
- Deve essere dotato di una **struttura tecnico-amministrativa** di supporto in grado di sostenerne l'attività in modo continuativo e qualificato

## Transizione : Avvio del Sistema

Nella prima fase di istituzione del sistema AVA si chiede ai NdV di:

- trasferire ai nascenti PQA le funzioni di AQ di loro competenza e che i NdV abbiano eventualmente svolto in passato
- lavorare, in stretta collaborazione con gli organi centrali, alla progettazione del sistema di AQ d'Ateneo

## Transizione : Le Relazioni NdV di Aprile

- La **Relazione annuale del 30.4.2013** dovrà sostanzialmente contenere un giudizio sintetico sui primi passi del sistema di AQ dell'ateneo; tentativo di semplificare le procedure spostando il più rapidamente possibile il ruolo del NdV a valutazione ex-post e diminuendo progressivamente la figura di gestione della AQ a favore del Presidio
- Il **primo adempimento AVA** che il NdV sarà tenuto a osservare è la stesura della **Relazione** tecnico-illustrativa da inviare **all'ANVUR** entro il **30.4.2014**; in essa si opererà una valutazione ex-post sull'anno accademico precedente, 2012-13

## Transizione : La Relazione NdV di Aprile 2013

- Gli esiti della rilevazione opinione degli studenti dell'A.A. di riferimento
- Il giudizio sintetico sull'avvio dell'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo
- Un giudizio sintetico sui primi rapporti di Riesame dei CdS
- Generale semplificazione dello storico

## Compiti e Funzioni 1/2

- Le CP esprimono la propria valutazione e formulazione di proposte di miglioramento in una **Relazione Annuale** da inviare sia al PQA sia al NdV e che sarà acclusa alla SUA-CdS
- Per redigere la Relazione Annuale le CP devono avere a disposizione una **serie di dati**:
  - ✓ alcuni di origine interna
    - scheda SUA-CdS dell'anno accademico appena concluso;
    - dati di ingresso, percorso/uscita degli studenti;
    - risultati dei questionari studenti e laureati;
    - relazione Annuale del NdV
  - ✓ altri di provenienza esterna

## Compiti e Funzioni 2/2

Le CP attingono dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, con l'obiettivo di valutare se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
- b) i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi
- e) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (sez. G) siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati
- f) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto

## Composizione

- Le CP sono composte da **docenti e studenti in numero uguale** e la numerosità va **proporzionata al numero di CdS** che afferiscono alla struttura di riferimento (Dipartimento/eventuale Struttura di Raccordo)
- E' necessario inoltre che sia chiaramente identificato il **Responsabile** della CP

La complessità e l'innovatività delle funzioni e dei compiti attribuiti dalle norme vigenti alle CP suggeriscono che nella loro composizione siano presenti **competenze di auto-valutazione del sistema** e che agli studenti sia **fornita un'adeguata formazione**

## Fase di transizione / Avvio

- Le CP debbono essere costituite non appena la struttura di riferimento sia operativa e va definito il modo in cui sarà organizzato il loro lavoro a partire dall' anno successivo
- Occorre che siano tempestivamente definite, di concerto con il PQA, le **fonti informative** sulla base delle quali le CP elaboreranno le loro analisi

# Il sistema AVA



- Basi normative
- Logica generale del sistema AVA
- Il sistema di valutazione interno
- Il sistema di valutazione esterna

**IL MODELLO DI VALUTAZIONE ESTERNA  
DELLE UNIVERSITA' E DEI CORSI DI STUDIO -  
L'ACCREDITAMENTO INIZIALE E PERIODICO**

## Accreditamento Iniziale delle sedi e dei corsi di studio universitari

- ogni sede ed ogni CdS dovranno sottoporsi ad Accreditamento Iniziale attraverso la presentazione della SUA-CdS (Maggio 2013).
- accertamento della presenza dei requisiti di Accreditamento Iniziale
- monitoraggio almeno annuale, visite in loco

## Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari

- ogni sede ed ogni CdS dovranno sottoporsi ad Accreditamento Periodico (da Ottobre 2013 → Aprile 2014)
- accertamento della presenza dei requisiti di Accreditamento Iniziale
- accertamento della presenza dei requisiti di Accreditamento Periodico (verifica dei requisiti di AQ di sede e, a campione, di AQ dei CdS)
- visite in loco e monitoraggio

## Le procedure di accreditamento iniziale delle sedi e dei corsi di studio universitari già attivi

### La fase transitoria iniziale – Adempimenti degli atenei

- 10/03/2013 compilazione su supporto informatico del primo Rapporto di Riesame delle attività dei corsi di studio (esclusione: corsi ad esaurimento e corsi di nuova attivazione)
- 30/03/2013 compilazione delle sezioni della SUA-CdS richieste per i corsi di nuova attivazione

## Le procedure di accreditamento iniziale delle sedi e dei corsi di studio universitari già attivi

### La fase transitoria iniziale – Adempimenti degli atenei (2)

- 30/04/2013, i NdV trasmettono la relazione annuale contenente gli esiti delle loro attività per ogni corso di studio e per la sede (**primo giudizio sull'avvio del sistema di AQ in Ateneo**)
- **Maggio 2013** compilazione e chiusura della SUA-CdS contenente la programmazione didattica per l' A.A. 2013-2014



# Il modello di valutazione esterna degli atenei



## Le procedure di accreditamento iniziale delle sedi e dei corsi di studio universitari già attivi

### Accreditamento iniziale – Adempimenti dell'ANVUR

Sulla base della documentazione inviata, l'ANVUR:

- propone l'**accreditamento iniziale** per tutte le sedi e per i corsi di studio che hanno superato i requisiti quali-quantitativi di accreditamento iniziale (15/06)

## Le procedure di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari già attivi

### Accreditamento periodico – Adempimenti dell'ANVUR

Sulla base della documentazione inviata, l'ANVUR:

- a partire dal 1 ottobre 2013 → 30 aprile 2014 dispone in modo sistematico le visite in loco da parte di Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) per l'Accreditamento Periodico delle sedi e, contestualmente, di un campione dei corsi di studio ( $\approx 10\%$ ) per ogni ateneo visitato (Accreditamento Periodico dei CdS)
- programmerà annualmente visite a campione di singoli corsi di studio ( $\approx 10\%$ ) da parte di CEV (Accreditamento Periodico dei CdS)
- accordi/convenzioni con organismi di Valutazione riconosciuti da ENQA (Accreditamento Periodico dei CdS)

## Le Commissioni di Esperti della Valutazione e le visite in loco

### A. Albo di Esperti della Valutazione

1. Esperti di sistema (AQ Istituzionale)
2. Esperti disciplinari
3. Esperti per Corsi a distanza
4. Studenti

## Le Commissioni di Esperti della Valutazione e le visite in loco

### **B. Elaborazione di linee guida secondo la tipologia di valutazione**

1. Valutazioni istituzionali
2. Valutazioni a campione di CdS
3. Valutazioni pre-attivazione

## Le Commissioni di Esperti della Valutazione e le visite in loco

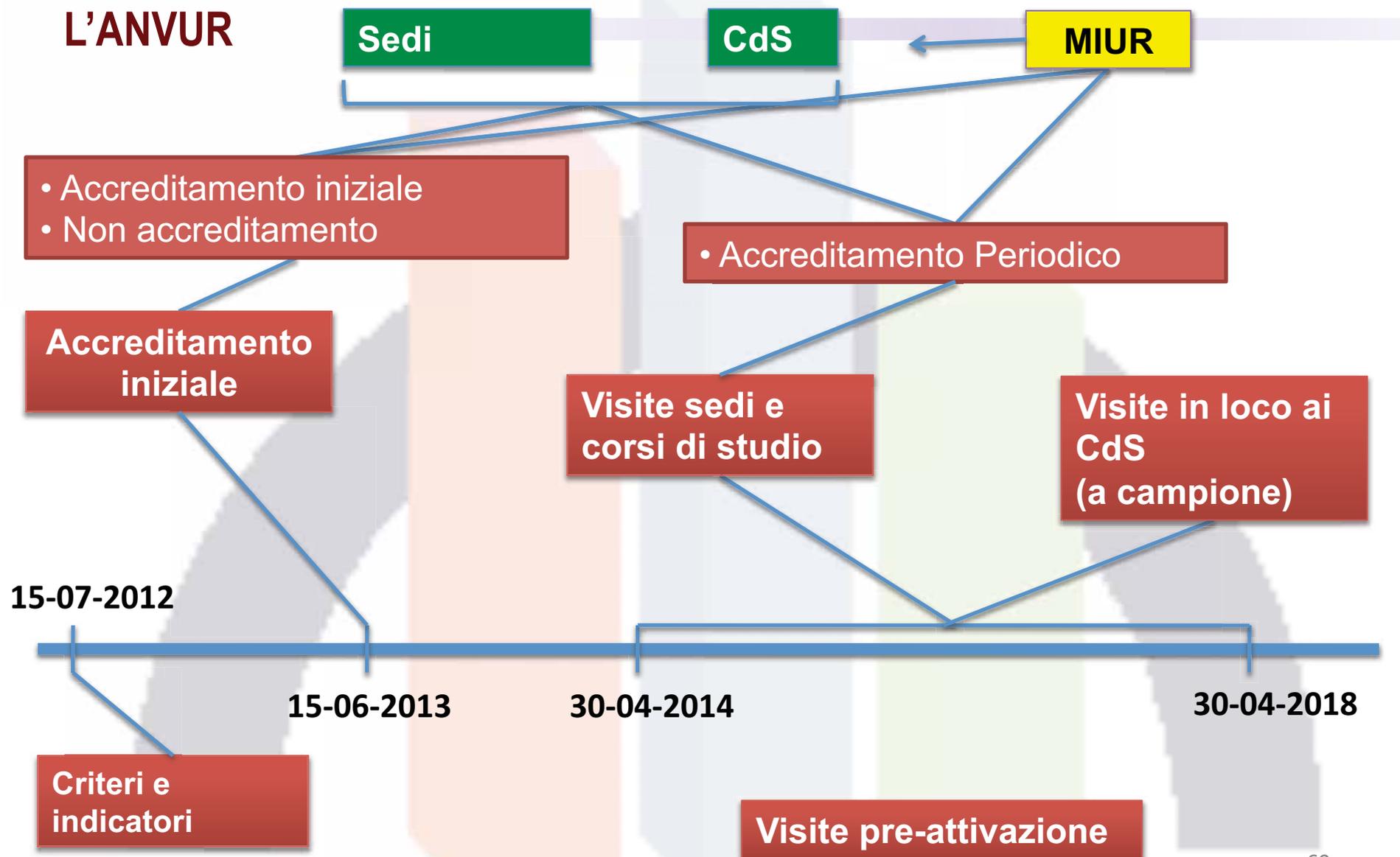
### C. Composizione delle CEV

1. Esperti di sistema
2. Esperti disciplinari sulla base dei corsi selezionati
3. Esperti telematici
4. Studenti

## Le Commissioni di Esperti della Valutazione e le visite in loco

### C. Compiti delle CEV nelle visite pre-attivazione

1. Valutazione prevalente “on desk”
2. Ricognizione della domanda di formazione
3. Sostenibilità economico-finanziaria dell’Ateneo
4. Requisiti di docenza a regime
5. Atenei con  $ISEF \leq 1$  per attivare nuovo corso devono:
  - O mantenere inalterato il numero dei CdS anno precedente
  - O possedere i requisiti a regime per tutti i CdS ateneo



## Il sistema di accreditamento – Lo “stato” delle sedi universitarie

### Accreditamento Iniziale delle sedi già esistenti

Stato	Definizione	Conseguenze sulla sede
<b>Non accreditata</b>	Sede universitaria non idonea ai livelli soglia per gli indicatori di accreditamento iniziale	Soppressione Fusione Federazione
<b>Accreditata</b>	Sede universitaria idonea ai livelli soglia in attesa di accreditamento istituzionale	Autorizzazione a continuare le attività

**I requisiti vengono verificati ogni anno!**

## Il sistema di accreditamento – Lo “stato” dei corsi di studio

### Accreditamento Iniziale dei corsi già esistenti

Stato	Definizione	Conseguenze sul corso
<b>Non accreditato</b>	Corso di studio non idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale	Soppressione Fusione
<b>Accreditato</b>	Corso di studio idoneo ai livelli soglia di Accreditamento Iniziale	Autorizzazione a continuare le attività

**I requisiti vengono verificati ogni anno!**

## Accreditamento Periodico delle sedi

Stato	Definizione	Conseguenze sulla sede
<b>Non accreditamento</b>	Sede universitaria non idonea ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale o con criticità importanti sui Requisiti di AQ 1-4	Soppressione Fusione Federazione
<b>Accreditamento condizionato</b>	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale ma con riserve sui requisiti di AQ 1-4	Autorizzazione temporanea
<b>Accreditamento soddisfacente</b>	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale e in cui sono soddisfatti a livelli soglia i requisiti di AQ 1-4	Autorizzazione per 5 anni
<b>Accreditamento pienamente positivo</b>	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale e in cui sono pienamente soddisfatti i requisiti di AQ 1-4	Autorizzazione per 5 anni

## Accreditamento Periodico dei corsi di studio

Stato	Definizione	Conseguenze sul corso
<b>Non accreditamento</b>	Corso di studio non idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale o con criticità importanti sul Requisito di AQ 5	Soppressione Fusione Federazione
<b>Accreditamento condizionato</b>	Corso di studio idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale ma con riserve sul requisito di AQ 5	Autorizzazione temporanea
<b>Accreditamento soddisfacente</b>	Corso di studio idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale e in cui è soddisfatto a livello soglia il requisito di AQ 5	Autorizzazione per 5 anni
<b>Accreditamento pienamente positivo</b>	Corso di studio idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale e in cui è pienamente soddisfatto il requisito di AQ 5	Autorizzazione per 5 anni

**IL MODELLO DI VALUTAZIONE ESTERNA  
DELLE UNIVERSITA' E DEI CORSI DI STUDIO -  
LA VALUTAZIONE PERIODICA**

## Il sistema di Valutazione Periodica – L'Accreditamento Periodico come “risultato”

Stato	Definizione	Conseguenze sulla sede
<b>Fascia C</b>	Sede universitaria con Accreditamento Periodico condizionato	Il risultato degli indicatori di VP viene moltiplicato per un fattore inferiore a 1
<b>Fascia B</b>	Sede universitaria in attesa di Accreditamento Periodico o con Accreditamento Periodico soddisfacente	Il risultato degli indicatori di VP viene moltiplicato per un fattore pari a 1
<b>Fascia A</b>	Sede universitaria con Accreditamento Periodico pienamente positivo	Il risultato degli indicatori di VP viene moltiplicato per un fattore superiore a 1